

DICONO DI NOI

CENTRO TERAMO	15/05/2019	25	L`area protetta del Cerrano al Forum Pa <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	14/05/2019	1	- - "In riviera il turismo ha distrutto il mercato immobiliare dei residenti" - - <i>Redazione</i>	3
CITTADELLASPEZIA.COM	14/05/2019	1	- - Reti al mais per i muscolai. Sognando una difesa `bio` dalle orate - - <i>Redazione</i>	5
CITTADELLASPEZIA.COM	14/05/2019	1	- - Tutto pronto per "Sentinelle del mare", coinvolte anche le Cinque Terre e lo Spezzino - - <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	15/05/2019	34	I turisti diventano sentinelle del mare <i>Redazione</i>	9
NAZIONE LA SPEZIA	15/05/2019	34	In lotta contro la plastisfera <i>Redazione</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	15/05/2019	35	Tour del golfo tra Spezia, Lerici e Porto Venere <i>Chiara Tenca</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	15/05/2019	38	Patteggiamento negato al ladro seriale delle auto <i>Redazione</i>	12
NAZIONE LA SPEZIA	15/05/2019	43	Barli presenta la sua squadra <i>Redazione</i>	13
NAZIONE LA SPEZIA	15/05/2019	43	Loriano Isolabella si candida a sindaco Per il bene di tutti <i>Redazione</i>	14
NAZIONE LA SPEZIA	15/05/2019	70	Colli Ortonovo e Levanto si qualificano per il girone finale <i>Euro Sassarini</i>	15
REPUBBLICA GENOVA	15/05/2019	2	Intervista ad Alessandra Guerrini - Guerrini "Palazzo Reale arte per la città" = Guerrini: "Aiuteremo i vicoli a rilanciarsi" <i>Massimo Minella</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/05/2019	21	Sversamenti in mare a Corniglia e Manarola <i>Redazione</i>	18
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/05/2019	21	Troppi alloggi turistici Costruire nuove case <i>Redazione</i>	19
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/05/2019	21	Restyling del Palaedo <i>Redazione</i>	20
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/05/2019	21	Monterosso, Cardinale: Adesso occorre uscire dall`immobilismo <i>Redazione</i>	21
STAMPA SAVONA	15/05/2019	45	Unige e Vernazza, polo formativo sulle aree della centrale di Vado <i>Redazione</i>	22

L'area protetta del Cerrano al Forum Pa

► PINETO

Oggi, nell'ambito dell'appuntamento con il Forum della pubblica amministrazione in corso a Roma al centro congressi "La Nuvola", l'Area marina protetta Torre del Cerrano presenterà la propria esperienza con la Carta europea del turismo sostenibile (Cets).

L'intervento è inserito in un workshop, promosso dal ministero dell'Ambiente, dal titolo

"Tutela e fruizione turistica nelle aree protette: la Carta Europea per il turismo sostenibile", nel corso del quale sarà presentato lo stato dell'arte della Cets in Italia anche grazie alle testimonianze di aree protette che hanno aderito alla Carta attraverso buone pratiche e avviato il processo sul proprio territorio. Per le quattro aree marine protette certificate ci sarà l'Amp Torre del Cerrano, mentre a presentare la situazione dei parchi nazionali sarà quello delle Cinque Terre.



Peso: 5%



TIM
Telecom Italia
Fibra Modem Fisso
Timvision!
Più informazioni >

OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora
Più informazioni >

VENDITA CONTAINER USATI



LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITÀ
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci

CDS NEWS
CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Martedì 14 Maggio - ore 11.10

OGGI ORE 12:00
20.9 °C
Tutte le notizie
Cerca nel sito
Cerca

- HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA
- LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA
- CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Paleofestival 2019 ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE E LABORATORI PER BAMBINI E ADULTI
MUSEO ARCHEOLOGICO CASTELLO DI SAN GIORGIO
LA SPEZIA 18-19 MAGGIO

GIORGIA MELONI
FRATELLI D'ITALIA

SPAZIO ELETTORALE

BRANDO BENIFEI
PD Siamo Europei

ECONOMIA

- FACEBOOK
- TWITTER
- LINKEDIN
- PINTEREST

"In riviera il turismo ha distrutto il mercato immobiliare dei residenti"

La denuncia: "A Levanto mille appartamenti vuoti per quasi tutto l'anno, resi disponibili dai proprietari solo per affitti estivi o festivi. E la gente scappa altrove".



EFFETTI COLLATERALI

Cinque Terre - Val di Vara - "Siccome l'emergenza prima casa per i residenti è un problema che oramai interessa tutta la riviera vorremmo chiedere a tutti i candidati sindaci dei comuni di Deiva Marina, Framura, Bonassola, Monterosso al Mare e Vernazza cosa intendono fare per fermare l'emorragia di residenti. Trovare una prima casa da affittare è impossibile perché tutti gli immobili oramai sono destinati ad uso turistico". Il Comitato

Primacasa Levanto torna a porre un problema che si sta allargando a macchia d'olio anche ad altre zone della provincia, colpite dallo stesso fenomeno: "A Levanto in particolare l'emergenza abitativa ormai è arrivata ad un livello drammatico: a pagarne le peggiori conseguenze sono quei cittadini levantesi appartenenti alle fasce sociali più deboli non sono più in grado di accedere ad un alloggio come prima casa in affitto per residenti. Qui più di un centinaio di nuclei famigliari, molti dei quali colpiti da sfratti esecutivi per finita locazione, non riesce a trovare un alloggio in affitto: i pochi immobili disponibili per i residenti sono messi sul mercato a prezzi improponibili per le entrate di persone in difficoltà economiche che ormai è la stessa fascia media delle famiglie".

TIM
Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni >

OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop,
stampanti e altro ancora
Più informazioni >

T-Cross.
Scopri di più Sabato 18 e domenica 19
Autoligure Volkswagen

BORGO MARKET
BORGO MARKET
14 maggio 2019
VEZZANO (LA SPEZIA)

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-76092485

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Dal racconto emerge che ci sono persone che vivono in cantine e magazzini riattati in alloggi di fortuna da anni, ma molti sono costretti a lasciare Levanto che, non a caso, anno dopo anno sta perdendo abitanti come le **Cinque terre**. "A Levanto da quasi mezzo secolo non si costruisce una casa popolare il tutto nel silenzio più totale della classe politica locale. Si può senz'altro affermare che nel comune rivierasco il mercato degli affitti per la prima casa non esiste più da anni. A Levanto ci sono più di mille appartamenti che rimangono vuoti per quasi tutto l'anno, resi disponibili dai proprietari solo per affitti estivi o festivi a soli fini turistici. Lo si è visto bene nelle ultime vacanze pasquali. E ormai chiaro che l'effetto più devastante del tanto sbandierato sviluppo turistico sia stata quella di aver completamente distrutto il mercato immobiliare per i residenti, compreso quello delle compravendite".

A Levanto centro si vendono appartamenti anche a più di 8 mila euro al metro quadro, prezzi da capogiro per case, tra l'altro, non all'altezza della cifra richiesta: "Per rendersene conto basta andare sui portali specializzati e fare dei confronti. A Levanto servirebbe subito la costruzione di almeno una cinquantina di nuovi alloggi popolari per dare una casa alle altrettante famiglie in lista di attesa da anni nelle apposite graduatorie, oltre che nel rimettere a posto quelli che abbisognano di manutenzione. Inoltre servirebbe anche dividere in due appartamenti popolari enormi attualmente abitati oggi da persone singole. Le istituzioni preposte in primis il Comune di Levanto e la Regione Liguria sono anni che non stanno affrontando la situazione prima casa a Levanto in particolare l'intera classe politica levantese che evidentemente problemi di alloggio non ha. Tra l'altro da anni Levanto sta aspettando da anni di essere inserito nell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa: inclusione che lo porterebbe, tra l'altro, ad usufruire di canali extra per la costruzione di nuovi alloggi popolari e la ristrutturazione di quelli esistenti anche qui denunciando l'inerzia dei politici. A Levanto una vera politica per la prima casa per i cittadini sembra essere assente da lustri e il prossimo anno si voterà anche qui. Stiamo cercando di organizzare un'assemblea pubblica sul tema per informazioni e adesioni alla pagina <https://www.facebook.com/Comitatoprincipacasalevanto/>

Martedì 14 maggio 2019 alle 10:26:21

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry



Un uomo compra un vecchio aereo e lo trasforma in una...

Easyviaggio



Se vivi a Rieti hai diritto a queste offerte sui voli

jetcost.it

Guarda Anche

da Taboola



Se lo Spezia riporta in pista il Boemo



Scontro a Luni Mare, donna estratta dalle lamiere



Arrestati cinque topi d'appartamento: avevano colpito anche

Giornata dedicata al mercatino di hobbisti, sbarazzo e oggetti vintage a Vezzano



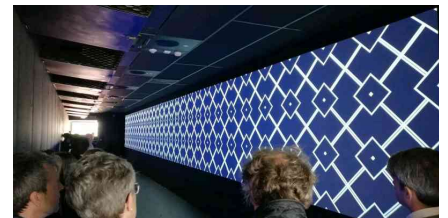
VIDEOGALLERY



I mitilicoltori spezzini a Slow Fish 2019, intervista a Federico Pinza



FOTOGALLERY



Primo passaggio sulla passerella Portus Lunae





Golf 7 SPORT 1.6 TDI

Da € 189 al mese anticipo € 5.000
TAN 3,99% - TAEG 4,91%

Scopri >

Sabato 18 e domenica 19



Volkswagen



SPAZIO ELETTORALE

SPAZIO ELETTORALE

VENDITA
CONTAINER USATI

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE A QUARA

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

0187 1852605

Sfogliare brochure

0187 1852515

0187 1952682

Scrivici

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 14 Maggio - ore 22.31



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

Paleofestival 2019

MUSEO ARCHEOLOGICO CASTELLO DI SAN GIORGIO

LA SPEZIA 18-19 MAGGIO

SPAZIO ELETTORALE



ATTUALITÀ



Reti al mais per i muscolai. Sognando una difesa 'bio' dalle orate

Il progetto 'Pelagos Plastic Free' illustrato a Santa Teresa, dove è in corso la sperimentazione di retine compostabili.



SANTUARIO... DI PLASTICA

Golfo dei Poeti - 'Pelagos Plastic Free' ha fatto tappa oggi a Santa Teresa, casa della Cooperativa mitilicoltori spezzini. Il progetto, promosso da Legambiente e Expedition Med, si propone di portare avanti una serie di iniziative per ridurre l'inquinamento da plastica nel Santuario dei cetacei, il prezioso rombo tra Toscana, Liguria, costa francese, Corsica e Sardegna. Finanziato a Pelagos stesso,

l'intervento ha il supporto di Mareblu, Novamont, Parco nazionale delle Cinque Terre, Parco nazionale dell'Arcipelago toscano e Unicoop Firenze. A presentare il progetto, il vertice regionale di Legambiente, Santo Grammatico, e la vice presidente nazionale, Serena Carpentieri, che hanno evidenziato in tutte le sue drammatiche dimensioni la piaga del marine litter, rammentando - forse il più eloquente simbolo di questo problema - che nel Pacifico galleggia un'isola di rifiuti plastici grande tre volte la Francia. "L'inquinamento da plastica è la principale emergenza ambientale assieme al cambiamento climatico - ha detto la Carpentieri -. Si stima che nel Santuario Pelagos ci siano almeno 250 miliardi di

IN EVIDENZA



BORGOMARKET

Giornata dedicata al mercatino di hobbisti, sbarazzo e oggetti vintage a Vezzano



frammenti di plastica in galleggiamento, con punte di 10 chili per chilometro quadrato. Il Mar Mediterraneo, che va tutelato anche perché, nonostante le piccole dimensioni, racchiude il 17 per cento della biodiversità marina vegetale e animale, è la sesta area al mondo per accumulo di rifiuti, soprattutto plastici". Grammatico ha evidenziato come "il problema della plastica in mare non possa essere trattato solo dai comuni costieri: serve ragionare a livello di bacino idrografico, intervenendo anche a monte". L'associazione ha poi presentato un *Memorandum* rivolto a pescatori e amministratori che invita alla sensibilizzazione e alle azioni contro il *marine litter*. Immediata le firme di numerosi presenti, tra i quali il sindaco Leonardo Paoletti ([poi intervenuto così](#)) per il Comune di Lerici e il funzionario Federico Colombo per quello della Spezia, nonché il decano dei muscolai Angelo Majoli.

La circostanza odierna non poteva essere migliore occasione per fare il punto sulla sperimentazione in corso, da parte dei muscolai spezzini (con la supervisione dell'Università di Siena), di reti fatte di amido di mais e oli vegetali interamente biodegradabili. Anzi, meglio dire biocompostabili, come ha osservato il muscolaio Paolo Varrella, volto locale di Legambiente: "Non vanno infatti buttate o lasciate in mare, vanno recuperate e smaltite come organico". E non più, quindi, come rifiuto speciale. Una fase di studio che potrebbe portare a una svolta di sicura utilità ambientale. Presenti oggi a Santa Teresa i rappresentanti dell'azienda Romplastica di Chioggia, che ha realizzato le retine bio. "Magari novità del genere potranno gravare cinque o dieci centesimi in più sul prodotto finale, ma si tratta di un piccolo peso che alla fine ripaga tutti", ha osservato Massimo Barbato, che ha spiegato come al momento il contesto, anche sul fronte istituzionale, non sia dei più comodi per chi vuole produrre ritrovati all'avanguardia e attenti all'ambiente. Giulia Mazzon ha sottolineato come le reti siano prodotte "da coltivazioni tradizionali di mais, senza ogm. La quantità di acqua necessaria al processo è minima, e questo è significativo in chiave sostenibilità". Da Varrella l'auspicio che in un futuro si possa lavorare anche a reti antipredazione biocompostabili: "Il nostro grande problema - così Varrella - sono le orate, divoratrici di muscoli. In media ogni mitilicoltore spende 1.500 euro di reti antipredazione all'anno". Varrella ha altresì inteso ricordare l'impegno della Cooperativa "per il corretto recupero delle reti plastiche usate, fronte che ha visto impegnato in prima linea l'amministratore Federico Pinza. I soci sono sempre più attenti, lo scarrabile che a questo fine abbiamo posto qua a Santa Teresa si riempie ogni mese, una garanzia per l'ambiente".

Martedì 14 maggio 2019 alle 22:26:24

N. RE

re@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serena Carpentieri Archivio CdS

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane



Un uomo compra un vecchio aereo e lo trasforma in una...



50 automobili che stanno scendendo di valore



Legga del Filo d'Oro, l'Associazione cresce: 911 persone sordocieche aiutate, agli enti il 5x1000



FOTOGALLERY



Degrado nell'area di sgambatura cani della Maggiolina

FOTOGALLERY



Come un turista qualsiasi in visita alle Cinque Terre

Hai mai acceso ohhh l'allarme?

Sorprenditi con i sistemi di Home Automation Nice!

Clicca qui >

Nice

VIDEOGALLERY



SPEZIA CAMP 2019



Io sto con l'Italia

BERLUSCONI FORZA ITALIA PER CAMBIARE L'EUROPA

ELEZIONI EUROPEE 26 MAGGIO 2019

SCRIVI COMI

VENDITA

CONTAINER USATI

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 14 Maggio - ore 22.49



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPEZIA CALCIO](#) [SPORT](#) [AGENDA](#)
[LA SPEZIA](#) [SARZANA E VAL DI MAGRA](#) [GOLFO DEI POETI](#) [CINQUE TERRE E VAL DI VARA](#) [LIGURIA](#) [LUNIGIANA](#)
[CALCIO SPEZZINO](#) [METEO](#) [TOPICS](#) [SENTIMENTI SPEZZINI](#) [FOOD & DRINK](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#) [VIDEO](#) [FOTO](#) [LIBRI](#)

Paleofestival 2019 ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE E LABORATORI PER BAMBINI E ADULTI

MUSEO ARCHEOLOGICO CASTELLO DI SAN GIORGIO

LA SPEZIA 18-19 MAGGIO



ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER

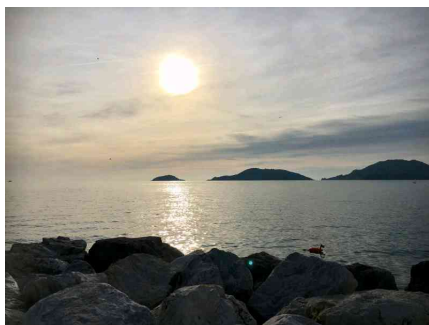


LINKEDIN



PINTEREST

Tutto pronto per "Sentinelle del mare", coinvolte anche le Cinque Terre e lo Spezzino



Cinque Terre - Val di Vara - Riparte anche per il 2019 "Sentinelle del Mare", curato dall'Università di Bologna e realizzato in collaborazione con Confcommercio e Confturismo, un progetto di osservazione e rilevazione della biodiversità nei mari di otto regioni italiane (tra cui la Liguria). Il progetto coniuga turismo, ambiente e ricerca: dalle stazioni di rilevamento dislocate lungo le coste vengono organizzate spedizioni in aree marine

di particolare interesse. I turisti che partecipano, guidati da biologi esperti, sono invitati a individuare gli esemplari di flora e fauna in attività di osservazione sia a bordo sia in mare. I dati così raccolti vengono assemblati e analizzati dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali dell'Università di Bologna per comporre una mappa dello stato della biodiversità marina, che viene poi mandata alle agenzie governative, ai gestori delle aree protette e diffusa al grande pubblico.

Le attività svolte nel 2018 in Liguria da giugno a settembre hanno permesso di rilevare un

BERLUSCONI FORZA ITALIA PER CAMBIARE L'EUROPA

SCRIVI COMI

Vuoi una risposta? Ti diamo un esperto.

Acquista un dispositivo Apple, noi ti regaliamo il corso base.

Raffo I tuoi esperti Apple più vicini

IN EVIDENZA



DICONO DI NOI

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

buon grado di biodiversità in tutto il mar ligure, con punte di eccellenza nel Tigullio e assenza di situazioni critiche. In tutta Italia le "sentinelle del mare" hanno operato da 23 stazioni di rilevamento istituite da Confcommercio e Confturismo; alla compilazione delle 7000 schede hanno collaborato anche le aree marine protette e i centri diving.

"Sentinelle del mare coniuga turismo, educazione ambientale e conoscenza scientifica attraverso una formula innovativa e intelligente - ha detto l'assessore al turismo della Regione Liguria - e aggiunge un'opportunità interessante all'offerta rivolta ai turisti che scelgono le nostre coste. La risposta degli operatori nell'organizzazione dei punti di rilevamento e delle escursioni in battello è un chiaro segnale della sintonia che il progetto ha trovato nel territorio e mi auguro che l'esperienza possa ripetersi e crescere con soddisfazione di tutti nei prossimi mesi"

Sentinelle del mare riparte tra maggio e settembre 2019. Saranno almeno 50 le stazioni di rilevamento Confturismo -Confcommercio in tutta Italia. In Liguria saranno istituite a Ventimiglia, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Imperia, Sanremo, Diano Marina, Bordighera, Genova, in diverse località del Golfo Paradiso e del Golfo del Tigullio, Monterosso al Mare, Vernazza, Manarola, Riomaggiore, Lerici. Saranno quattro i biologi esperti coinvolti, due per le stazioni di rilevamento dell'imperiese (che cominceranno l'attività già questo mese) uno per la costa genovese (dove le attività cominceranno a luglio) e uno per lo Spezzino. La scheda utilizzata per i rilevamenti sarà integrata con una sezione di approfondimento sulla presenza di plastiche in mare e sulle spiagge. Verranno illustrati ai partecipanti 10 suggerimenti per ridurre la dispersione in mare di questo materiale. Le rilevazioni saranno accompagnate da sessioni dedicate agli operatori del turismo per favorire lo scambio e la diffusione delle buone pratiche.

Martedì 14 maggio 2019 alle 22:49:33

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry



Un uomo compra un vecchio aereo e lo trasforma in una...

Easyviaggio



I prezzi dei montascale a Rieti potrebbero...

Montascale | Links Sponsorizzati

Guarda Anche

da Taboola



Piazzale Ferro, uomo investito e freddato con tre colpi di pistola



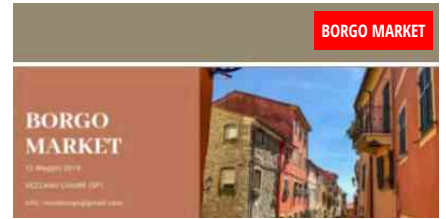
Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa



Scontro a Luni Mare, donna estratta dalle lamiere



Lega del Filo d'Oro, l'Associazione cresce: 911 persone sordocieche aiutate, agli enti il 5x1000



Giornata dedicata al mercatino di hobbisti, sbarazzo e oggetti vintage a Vezzano


FOTOGALLERY


Degrado nell'area di sgambatura cani della Maggiolina


FOTOGALLERY

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

DICONO DI NOI
[LINK ALL'ARTICOLO](#)

LA RICERCA SUL CAMPO

I turisti diventano sentinelle del mare

“SENTINELLE del mare”: si svolgerà di nuovo anche nello spezzino, per il secondo anno consecutivo, il progetto curato dall'Università di Bologna e realizzato in collaborazione con Confcommercio e Confturismo, per l'osservazione e rilevazione della biodiversità nei mari di otto regioni italiane. Le sentinelle del mare saranno attive a Monterosso, Vernazza, Manarola, Riomaggiore e Lerici. Il progetto coniuga turismo, ambiente e ricerca: dalle stazioni di rilevamento dislocate lungo le coste vengono organizzate spedizioni in aree marine di

particolare interesse. I turisti che partecipano, guidati da biologi esperti, sono invitati a individuare gli esemplari di flora e fauna in attività di osservazione sia a bordo sia in mare. I dati così raccolti vengono assemblati e analizzati dal Dipartimento di scienze biologiche, geologiche ed ambientali dell'Università di Bologna per comporre una mappa dello stato della biodiversità marina, che viene poi mandata alle agenzie governative, ai gestori delle aree protette e diffusa al grande pubblico. Le attività svolte nel 2018 in Liguria, da

giugno a settembre, hanno permesso di rilevare un buon grado di biodiversità in tutto il mar ligure, con punte di eccellenza nel Tigullio e assenza di situazioni critiche.



Peso: 12%

LEGAMBIENTE IL PROGETTO PELAGOS PLASTIC FREE

«In lotta contro la plastisfera»

NEL SANTUARIO Pelagos galleggiano qualcosa come 250 miliardi di frammenti di plastica, con punte di 10 chilogrammi al km quadrato. Dati allarmanti, quelli diffusi da Legambiente, che ieri ha chiamato a raccolta enti e stakeholder per diffondere il progetto 'Pelagos plastic free', piano di azioni integrate per ridurre l'inquinamento da plastica nel santuario dei cetacei. Il progetto condotto da Legambiente e Expédition Med, con il supporto del **Parco nazionale delle Cinque terre**, ha come obiettivo effettuare un'analisi della plastica presente sulle spiagge e sulla superficie delle acque del Santuario e studiare i microrganismi che proliferano sui rifiuti plastici, la cosiddetta Plastisfera.

«**VOGLIAMO** aumentare la consapevolezza

di autorità costiere, comunità locali, sub, turisti, scuole, università e istituti di ricerca, attraverso attività di coinvolgimento attivo e di sensibilizzazione, e con la collaborazione fondamentale dei pescatori – spiega **Santo Grammatico** presidente regionale di Legambiente –. Il progetto non mira solo allo studio della Plastisfera, ma al miglioramento della governance dei rifiuti e alla sensibilizzazione degli stakeholder». Proprio questi, ieri, hanno firmato il "memorandum of understanding", manifesto delle azioni positive, non vincolante, che pescatori ed enti si promettono di mettere in pratica. Hanno firmato i comuni della Spezia e di Lerici, la cooperativa di mitilicoltori spezzini e le coop della pesca. «Dalle nostre analisi sui materiali ritrovati durante la pulizia delle spiagge risulta che il 50% sia determinato da una cattiva gestione dei rifiuti, e per il 14% da rifiuti di attività legate alla pesca» spiega Grammatico. Un tema, quello della gestione del rifiuto, che trova sponda nei pescherecci locali, che hanno chiesto ai comuni di disporre di un contenitore scarrabile nei punti di attracco dove conferire i rifiuti raccolti durante l'attività in mare.



Santo Grammatico, presidente regionale di Legambiente, ieri a Lerici



Peso: 26%

IL SERVIZIO I BATTELLIERI INNOVANO L'OFFERTA: UNA ALTERNATIVA ALLE 5 TERRE. SCONTI AI RESIDENTI

Tour del golfo tra Spezia, Lerici e Porto Venere

— LA SPEZIA —

«**MORE THAN Cinque Terre**». Potrebbe esser questo lo slogan per il lancio del nuovo servizio che finalmente, dopo anni di richieste ed auspici andati a vuoto, collegherà contemporaneamente La Spezia, Porto Venere e Lerici via mare. La fumata bianca arriva grazie all'asse creato dai tre comuni insieme alla Navigazione Golfo dei Poeti, il big del trasporto marittimo nella nostra provincia, che dal 15 giugno farà partire la tanto attesa linea La Spezia-Lerici-Tellaro, grazie alla qual fino al 15 settembre si potrà dire addio alla caccia disperata al parcheggio (salato) o alle trasferte modello sardine in scatola in bus, raggiungendo le due località con la brezza nei capelli. Un servizio che si aggiunge alle già esistenti tratte La Spezia-Porto Venere e Porto Venere-Lerici (quest'ultima sarà potenziata in questa direttrice) e che sarà proposto anche come pacchetto con 3 soste, a cui aggiungere la spettacolare opzione giro pa-

noramico delle isole.

AD ILLUSTRARLO, i tre primi cittadini Peracchini, Paoletti e Cozzani, il direttore di Confartigianato Menchelli e il presidente della Navigazione Moggia: prezzi dai 22 agli 8 euro, con forti riduzioni per i residenti in provincia, dalle 4 alle 5 corse giornaliere a tratta. Più delle Cinque Terre, e non a caso: oltre che dall'unione di intenti dei tre sindaci arancioni, come ha sottolineato caldamente Cozzani, sono state le diverse condizioni di mercato e le mutate richieste delle amministrazioni a dare il la per questa capillarizzazione. A quanto si apprende nel dietro le quinte, le giunte precedenti avrebbero infatti voluto — senza stanziare un euro a supporto del progetto — corse più frequenti, ma soprattutto la situazione non era tale da spingere la Navigazione a sobbarcarsi il rischio di impresa. Cosa che ha scelto di fare nell'anno 2019, ottenendo come unica sovvenzione dal Comune di Lerici 13mila euro

per la linea Lerici-Tellaro. La decisione è stata condizionata soprattutto dalla moltitudine di crocieristi in arrivo in città (e come a confermare la teoria, la presentazione si è casualmente tenuta nel giorno dell'arrivo delle tre navi, con migliaia di sbarcati in giro) e dalla coscienza condivisa con le amministrazioni che il prodotto Golfo e arcipelago spezzino non ha nulla da invidiare alle Cinque Terre sempre più soffocate dal turismo. Anzi. E non a caso, riconoscendo questo settore come la leva che farà da volano all'economia locale, si è cominciato a proporre il servizio alla Bit, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano (principale fiera del settore in Italia) e ai tour operator che operano con le crociere alla Spezia, oltre nel Terminal. Bonanini puntò tutto sul marketing territoriale e fece bingo. Chissà che, dando servizi competitivi e scommettendo su un'intelligente promozione, l'Eldorado non possa arrivare anche nel Golfo.

Chiara Tenca



Il presidente della Navigazione, Enrico Moggia



Peso: 32%

LINEA DURA NEL PARCHEGGIO ALLA STAZIONE

Patteggiamento negato al ladro seriale delle auto

- LA SPEZIA -
IL FENOMENO, in passato ricorrente, dei furti sulle auto ospitate nel parcheggio interrato della stazione ferroviaria, dopo l'efficacia delle azioni investigative di carabinieri e polizia, trova un altro deterrente nel pronunciamento del giudice monocratico Giulia Marozzi. Il magistrato ieri ha respinto l'istanza di patteggiamento formulata dal difensore di Luca Colli, 34 anni: troppo mite il quantum della pena concordato tra avvocato difensore Paolo Tarchi e il pm Manuela Pagotto. Ciò a motivo dei precedenti specifici dell'imputato, un ladro seriale. Di qui il rinvio del processo davanti ad altro magistrato, insieme all'altro imputato del procedimento incardinatosi ieri, Filippo Atzeni, 25 anni, difeso dall'avvocato Andrea Amati.

Entrambi sono accusati dei danneggiamenti e dei furti all'interno di un'auto, una Citroen Cresser: un paio di occhiali e due cavetti per telefoni cellulari. Il fatto risale al 26 marzo del 2018. A farne le spese su un uomo residente a Vernazza.

Sul solo Colli pende anche l'accusa di aver danneggiato -infrangendone un vetro - due auto, senza impossessarsi di alcunché: all'interno non c'erano oggetti appetibili. Nel mirino, sempre il 26 marzo dello scorso anno, finirono una Opel Zaffira e una Renault Capture. Se ne accorsero i rispettivi proprietari, due turisti stranieri, una volta giunti a riprendere l'auto, scesi dal treno dopo aver visitato le Cinque Terre.

A portare a processo gli imputati sono state le indagini ancorate al-

le riprese effettuate dalla telecamera spia posizionate nell'autopark dopo un'ondata di furti. Queste, invisibili, continuano a funzionare. Ma ora a scoraggiare le incursioni furtive c'è anche la mano pesante del giudice, che ha negato il patteggiamento della pena a sei mesi di reclusione: troppo mite.

PESANO I PRECEDENTI
Considerata mite la pena a sei mesi di reclusione in continuazione con altri furti



Peso: 18%



Barli presenta la sua squadra

Oggi alle 11 al Blue Marlin a Vernazza la lista "Corniglia e Vernazza uniti" presenterà il programma ai cittadini. Saranno presenti i candidati a consigliere comunale e il candidato a sindaco Federico Barli.



Il candidato a sindaco Federico Barli



Peso:8%

VARESE LIGURE

Loriano Isolabella si candida a sindaco «Per il bene di tutti»

CINQUE ANNI fa ci provò a Carrodano, battuto da Pietro Mortola. L'anno scorso si era candidato a sindaco nel vicino comune di Carro, finendo battuto alle urne da Antonio Solari. Ora, Loriano Isolabella ci prova a Varese Ligure. L'esperto politico si presenta al voto con la lista civica trasversale 'Varese Ligure - Per il bene di tutti', lista dove figura anche un consigliere illustre, il varesino Giovanni De Paoli, consigliere regionale della Lega Nord. Il candidato a sindaco e i candidati consiglieri saranno presentati ufficialmente alla popolazione venerdì prossimo, 17 maggio, alle 20.30 nella Sala della Compagnia Varese Ligure. «Sarà un'occasione per tutti - spiegano gli attivisti di 'Varese Ligure - Per il bene di tutti' - di ascoltare il programma elettorale della lista che si contrappone all'attuale amministrazione in carica, e poter rivolgere utili suggerimenti da inserire nel programma».

LA LISTA Varese Ligure per il bene di tutti «si prefigge alcuni importanti obiettivi, come il ripopolamento della zona attraverso lo sviluppo economico e alcune rivoluzionarie idee che verranno illustrate nel corso del dibattito». Per farlo, ecco un candidato di comprovata esperienza politica e amministrativa. Loriano Isolabella in passato è stato infatti consigliere e assessore regionale. È stato consigliere comunale alla Spezia e, in passato, direttore amministrativo della partecipata spezzina dei trasporti pubblici, Atc. Laureato in economia e commercio, revisore dei conti e professore universitario a contratto, Isolabella è presidente di vari organi sindacali e consigli amministrazione. «Varese Ligure e l'alta Val di Vara possono davvero diventare il retroterra della 5 terre, subito, con azioni di marketing internazionale e riqualificazione e diffusione, attraverso fondi europei, della ospitalità di qualità che serve» afferma il candidato a sindaco, che prosegue: «Un traguardo raggiungibile solo con coraggio e determinazione». Questi i candidati consiglieri: Giovanni De Paoli, Mauro Rattone, Sauro Tamburini, Emanuele Fumagalli, Ivan Lucchetti, Marika Gotelli, Barbara Semenza, Andrea De Nevi, Gialia Persi e Anna Gotelli.



GLOBE TROTTER Oriano Isabella, dopo aver tentato a Carrodano e Carro, ora candidato sindaco a Varese



Peso: 23%

Calcio Esordienti Colli Ortonovo e Levanto si qualificano per il girone finale

■ Beverino

CON le due partite disputate nell'ultimo turno, si chiude ufficialmente la fase ad eliminazione diretta della 32^a edizione del "Memorial Piero Bragazzi", torneo organizzato da Valdivara 5 Terre per la categoria Esordienti 2006. Accedono al prossimo turno le formazioni del Colli Ortonovo e del Levanto Calcio, che rispettivamente hanno eliminato le formazioni del Sesta Godano e dell'Atletico Carrara, che completano, così, il tabellone della prima fase. Prima fase che ha visto la qualificazione del Valdivara 5 Terre di mister Guerrato, Canaletto, Don Bosco Spezia Calcio, Arci Pianazze e Tarros Sarzanese.

Di seguito i risultati delle partite

della fase ad eliminazione diretta: Canaletto Sepor-Valdivara 5 Terre 1-1 (4-2 d.c.r.) (reti di Bortone; Locci), Valdivara 5 Terre-Pontremolese 0-0, Pontremolese-Canaletto Sepor 0-0.

Si qualificano le formazioni del Canaletto Sepor e del Valdivara 5 Terre. Don Bosco Fossone-Don Bosco Spezia Calcio 1-4 (Ragoni A.; Carletti (2), Bastianelli, Bravi), Pianazze-Rivasamba 5-1 (Marchese (2), Balbarini, Piccirillo, Shqyp; Bobbio). Si qualificano le formazioni del Don Bosco Spezia Calcio e Arci Pianazze. Tarros Sarzanese-Club Levante 2-0 (Di Salvo, Ezzahouani), si qualifica la formazione della Tarros Sarzanese. Sesta Godano-Colli Ortonovo 0-6, Levanto-Atletico

Carrara 3-2. Si qualificano le formazioni del Colli Ortonovo e Levanto Calcio.

Prossimo turno: oggi 15 maggio: Canaletto Sepor-Don Bosco Spezia; Valdivara 5 Terre-Perdente; Vincente-Valdivara 5 Terre; domani giovedì 16 maggio: Tarros Sarzanese-Arci Pianazze e Colli Ortonovo-Levanto Calcio.

Euro Sassarini



Peso: 16%

La cultura

Guerrini “Palazzo Reale arte per la città”

Massimo Minella

L'annuncio è arrivato durante le audizioni della Commissione Reti Museali del Mibac, che aveva scelto Genova sua tappa per il Nord Ovest: Alessandra Guerrini, esperta di pittura italiana del Trecento, sarà la nuova direttrice di Palazzo Reale. A indicarla è stato ieri il direttore generale dei Musei del ministero Antonio Lampis. Guerrini arriva dal Polo Museale del Piemonte, da cui opera dall'88. Direttrice dal 1998 al 2010 di Palazzo Carignano a Torino, dal 2006 al 2014, è stata alla guida dell'Armeria Reale (oggi parte dei Musei Reali di Torino, occupandosi di valorizzazione tutela e organizzazione del personale), mentre dal 2015 a oggi

ha svolto il ruolo di direttore del complesso monumentale del Castello Ducale, giardini e parco di Agliè (Torino). Guerrini subentra ad Elisabetta Piccioni, che aveva l'interim del Polo dopo il passaggio a inizio anno della precedente direttrice Serena Bertolucci alla guida di Palazzo Ducale. Il primo commento sulla nomina è arrivato dall'assessore regionale alla Cultura Ilaria Cavo. «È una figura di lunga esperienza nella gestione dei musei ed esperta storica dell'arte, siamo certi che saprà svolgere al meglio il suo nuovo compito – dice Cavo – La notizia della sua nomina, arrivata mentre era in corso a Genova la riunione della Commissione ministeriale Reti Museali e Sistemi Territoriali è un buon segno, perché fare rete è il motto di oggi, emerso dalle tante audizioni che qui si sono tenute.

Sono certa che l'arrivo di una professionalità di questo tipo contribuirà a consolidare una progettualità comune tra istituzioni, associazioni e soggetti privati per la promozione e valorizzazione del patrimonio ligure».

● continua a pagina 11



▲ Alessandra Guerrini
È la nuova direttrice di Palazzo Reale

La cultura

Guerrini: “Aiuteremo i vicoli a rilanciarsi”

La nuova direttrice
“Cercheremo di
togliere qualche turista
dalle Cinque Terre e di
portarlo all'area
archeologica di Luni”

→ segue dalla prima di cronaca

Una storica dell'arte esperta di pittura medievale, quindi, per il Polo Museale della Liguria.

Ma qual è il suo rapporto con Genova, dottoressa Guerrini? La conosce, la frequenta?

«Ho un marito genovese, anche se nella mia famiglia le regioni rappresentate sono tante. Io ho studia-

to a Torino, ma sono poi venuta a Genova per il perfezionamento e ho lavorato molti anni nel Basso Piemonte. Con Genova e con molti genovesi, quindi, molti rapporti di amicizia e di conoscenza».

L'hanno preparata sull'incarico che l'aspetta? Genova e la Liguria stanno spingendo sempre di più sull'arte e sulla cultura, ma il cammino da percorrere è lungo...

«Genova sta spingendo da tempo in questo senso, almeno dalla sua nomina a capitale europea della cultura. Si tratta di entrarci dentro e di condividere la sfida. Mi sono sentita con Serena Bertolucci, che ha lavorato molto per la valorizzazione del polo museale. Da questo punto di vista ci sarà sicuramente continuità».

Palazzo Reale e Palazzo Spinola sono luoghi di grande bellezza, in una zona della città, quale il centro storico, che sta ancora

combattendo per rilanciarsi. Come intende muoversi?

«Partendo proprio da questa considerazione, cioè dalla loro posizione. I due musei sono pienamente inseriti nel centro storico, un territorio che non è certo esente da problemi, ma io credo che proprio la loro offerta artistica e culturale possa dare un aiuto importante al quartiere. Sì, sarebbe proprio una bella scommessa da vincere».



Peso: 1-17%, 2-27%

Ma ha scoperto ieri della nomina?

«Sì, me l'hanno comunicata dalla direzione dei Musei ieri, devo ancora andare a Roma a firmare. Ma lo farò al più presto, non vedo l'ora di iniziare e di conoscere le persone che si stanno dedicando al polo museale. Sarò sicuramente a Genova nei prossimi giorni».

Lo sa che il ministero oltre a Palazzo Reale ha annunciato anche la direzione della Reggia di Caserta? Dica la verità, avrebbe preferito questa?

«(sorridente) Guardi, mi sono dedicata a lungo alle residenti reali arredate, ma la Reggia è davvero gigantesca, come enormi sono i suoi proble-

mi. Per il mio primo incarico dirigenziale sono felicissima di Palazzo Reale e di poter lavorare in una regione che conosco bene come la Liguria».

E come lavorerà?

«Valorizzando la rete dei musei. La Liguria, ad esempio, ha aree archeologiche stupende. Io sono stata funzionario di sovrintendenza, conosco bene il tema. Ci sono grandi spazi di crescita, lavorando in rete».

Un esempio?

«L'area archeologica di Luni inserita in una zona che ha flussi turistici enormi legati alle Cinque Terre. Faremo in modo di togliere qualche

turista lì e di portarlo al sito archeologico e lavoreremo per valorizzare tutti i siti».

– (massimo minella)



▲ Palazzo Reale La sala degli specchi



Peso: 1-17%, 2-27%

LE SEGNALAZIONI

Sversamenti in mare a Corniglia e Manarola

CINQUE TERRE

Sversamenti di materiale fognario e cattivi odori dagli scarichi degli impianti di depurazione di Corniglia e Manarola. A segnalarlo sono alcuni residenti e pescatori sportivi, che nei giorni scorsi hanno notato le fuoriuscite di materiale davanti alla scogliera della marina di Corniglia. Qui sotto la parete rocciosa dove sorge l'impianto di depurazione è ben visibile

un'ampia striscia male odorante di colore scuro. In questo punto di scogliera l'impianto si guasta a causa delle mareggiate e da tempo i cittadini chiedono la costruzione di una piccola diga a protezione dei tubi e della scogliera. A Manarola lo sversamento è invece bene visibile nella zona dietro il borgo, dove sono posizionate le tubature dello scarico a mare. I cittadini

chiedono interventi urgenti da parte di Acam. —

P.S.



Peso:8%

RIVIERA

«Troppi alloggi turistici Costruire nuove case»

RIVIERA

«Costruire nuove case per i residenti che non riescono a trovare alloggi perché tutte destinate a uso turistico». A chiederlo è il comitato prima casa attraverso una nota. «L'emergenza prima casa è un problema che oramai interessa tutta la riviera, chiediamo quindi a tutti i candidati

sindaci dei comuni di Deiva Marina, Framura, Bonassola, Monterosso al Mare e Vernazza cosa intendono fare per fermare l'emorragia di residenti – dice il comitato nella nota -.Trovare una prima casa da affittare ormai è impossibile tutti gli immobili sono destinati a uso turistico. A Levanto in particolare l'emergenza abitativa è arrivata a un livello drammatico e a pagare le conseguenze sono quei levantesi appartenenti

alle fasce sociali più deboli, che non sono più in grado di accedere a un alloggio come prima casa in affitto». —



Peso:7%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

VOLONTARI AL LAVORO

Restyling del Palaedo

Volontari al lavoro nei giorni scorsi sugli scali di discesa a mare per le barche al porticciolo di Palaedo, sulla costa di Manarola. L'intervento è stato realizzato dopo i lavori al molo, eseguiti nei mesi scorsi per riparare i danni provocati dalla mareggiata e dall'usura.



Peso: 7%

LE ELEZIONI

Monterosso, Cardinale: «Adesso occorre uscire dall'immobilismo»

MONTEROSSO

«La mia candidatura è frutto del lavoro di un gruppo impegnato a Monterosso già nei mesi scorsi. Dall'insoddisfazione nata dalla mancata attuazione del programma presentato dal sindaco uscente è nata la nostra lista». Generoso Cardinale, 57 anni, dirigente scolastico all'Einaudi Chiodo è il candidato sindaco della lista "Monterosso nel Cuore". Candidati consiglieri sono Enzo Scapparone, Nelida Scapparrone, Emanuele Vittonne, Armando De Simoni, Fausto Repetto, Michele Belfiore, Gino Pollicardo, Daniele Betta, Attilio Poggi e Alessandro Raggi. Cardinale è originario

di Ariano Irpino in provincia di Avellino, dal 2012 vive a Monterosso, borgo di cui è originaria la compagna. «Il fatto che mi abbiano chiesto di candidarmi è motivo di orgoglio, già una piccola vittoria - prosegue Cardinale -. Lavoreremo per tenere unita la comunità, collaborare e ascoltare le idee e i suggerimenti di tutti. Dobbiamo uscire dall'immobilismo della vecchia amministrazione che non ha creato opere significative, ma ha passato i primi tre anni a parlare di quello che non andava nella precedente amministrazione sprestando così tempo ed energie. L'obiettivo è lavorare per Monterosso, così ci struttureremo per gruppi creando commissioni e tavoli tecnici sui vari settori quali turismo, sociale, pesca, agricoltura,

ambiente, opere pubbliche, tutti aperti ai cittadini. La nostra è una lista civica, non ho mai avuto e non ho tessere di partito, siamo aperti al dialogo, le idee e i progetti vengono dall'ascolto dei cittadini. Tra i primi punti ripristinare il desalinizzatore, rivedere i parcheggi, il bilancio, le tasse sul trasporto, la raccolta differenziata». —

P.S.



Generoso Cardinale



Peso: 16%

PROGRAMMI DI RICERCA PER INGEGNERI E OPERATORI

Unige e Vernazza, polo formativo sulle aree della centrale di Vado

Un polo di formazione e ricerca in ambito industriale nascerà, a partire dal prossimo autunno, sull'area da 300 mila metri quadrati, che un tempo ospitava il gruppo a carbone per la produzione di energia elettrica della centrale Tirreno Power di Quiliano - Vado.

Potranno formarsi così, non solo dal punto di vista teorico, ma anche pratico i futuri ingegneri meccanici e chimici dell'Università di Genova, ma anche gli operatori del gruppo Vernazza Autogru che lo scorso ottobre aveva firmato proprio con Tirreno Power un contratto per acquisire una parte delle sue aree.

Alla presentazione erano presenti, oltre al direttore generale di Tirreno Fabrizio Al-

legra, anche il prorettore dell'Università di Genova Federico Delfino, il direttore del dipartimento politecnico di ingegneria Dime dell'Università di Genova Massimo Capobianco e il manager e responsabile di Vernazza, Dario Vernazza. Molti saranno i programmi di ricerca che studenti e futuri operatori di Vernazza metteranno a punto nei laboratori loro destinati. Si tratta di studi incentrati sulle produzioni di energia e nel campo del movimento delle gru destinati a mutare profondamente il modo di fare industria. Partner di questi progetti di ricerca che andranno, tra l'altro, a migliorare e a rendere più flessibile il funzionamento del ciclo com-

binato a gas anche importanti società di livello internazionale. "Sono 2500 gli studenti del Campus di Savona e centinaia di loro potranno accedere a queste opportunità per il loro futuro professionale" ha detto il prorettore Federico Delfino. «Noi disponiamo di 57 mila metri quadrati di spazi, decisamente meno di quelli di cui dispongono le aree ex Tirreno». Sulle aree arriverà anche il centro di formazione degli operatori di Vernazza. Ottocento gli operatori formati ogni anno. Una formazione su 50 corsi che permette di ridurre del 90% gli infortuni sul lavoro. Sia Fabrizio Allegra, sia Dario Vernazza hanno poi escluso che sulle aree potranno mai arrivare

inceneritori o biodigestori. Soddisfatti anche i sindacati. Claudio Bosio, segretario della Cisl ha affermato: "Bene coniugare la formazione di addetti all'industria ed ingegneri con lo sviluppo del territorio». A. AM. —



La conferenza stampa di ieri per la presentazione del progetto



Peso: 25%